

Roma , con trovar tutti disposti a ben difenderla . Spogliò le Chiese di San Pietro e Paolo facendo portare tutti i lor tesori entro la Città , e chiudere con grossi ferri le porte della Basilica Vaticana. Pavia inviò al Re Desiderio *Eustazio, Andrea, e Teodosio* , Vescovi d'Albano , di Palestrina , e di Tivoli , ad intimargli una forte Scomunica , s' egli osava senza licenza sua d'entrare ne' confini del Ducato Romano . Era già pervenuto Desiderio a Viterbo , e quivi intesa questa disgustosa ambasciata , non ardì d'andare più innanzi , e con gran riverenza e confusione se ne tornò indietro . Dopo ciò arrivarono a Roma i Messi di Carlo Magno , cioè *Giorgio Vescovo, Gulgardo Abbate, ed Albino Confidente* d'esso Re , per chiarire , se sussisteva , quanto il Re Desiderio aveva esposto allo stesso Re Carlo , con volergli far credere restituite a San Pietro tutte le Città e Giustizie usurpate . Trovato falso l'esposto , se ne tornarono in Francia , e passando da Pavia , con tutte le loro esortazioni nulla poterono ottenere da Desiderio . Informato di ciò il Re Carlo , tornò ad inviargli de' Messi , con pregarlo di soddisfare al Romano Pontefice , e con promettergli anche quattordici mila soldi d'oro . Ma Desiderio divenuto cieco nella sua malizia , e tutto riuscendo , incutamente si andava fabbricando la sua rovina . Allora Carlo Magno , conoscendo oramai , che la sola forza potea liberar da queste prepotenze Roma , e la Chiesa Romana , e ridondar l'uso dell'armi in proprio profitto , unito l'esercito generale di tutta la Francia , sen venne a Geneva , risoluto di passare in Italia . Trovò , che il Re Desiderio accorso colla sua Armata alle Chiuse dell'Italia verso il Monte Cinisio , qui s'era fortificato in varie maniere , per contrastargli il passo . Divise Carlo in due l'esercito suo , e ne spedì l'una pel sudetto Monte , l'altra pel Monte di Giove .

PRIMA nondimeno di sperimentar le sue armi , tornò ad inviar Messi al Longobardo , per indurlo pacificamente alla restituzione , contentandosi di riceverne una promessa , e tre nobili ostaggi per sicurezza della parola . Ma ancor questi vennero indarno . S'inoltrò l'esercito Franzese ; ma trovata gagliarda opposizione , già si disponeva a tornarsene indietro , quando , all'improvviso s'intese , che Adelgiso Figliuolo di Desiderio , e tutti i Longobardi , colti da

(a) *Agnell. Pontificab. Ravenn. P. I. T. II. Rer. Italic.* te (a) , Scrittore del Secolo susseguente , scrive , che Carlo Magno fu invitato in Italia da Leone Arcivescovo di Ravenna , il quale an-